



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

del 18/11/2013

OGGETTO

Interrogazioni ed Interpellanze.

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di novembre nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 12/11/2013 prot. n. 70222, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola** – Presidente e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo**.

Procedutosi all'appello nominale, completato alle ore 16,50, come dichiarato dal Presidente, sono presenti in aula n.23 e assenti n 2 (Tammacco e Mastropasqua)

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Maralfa G., Abbattista G., Amato A., Bellifemine F., Gadaleta R., la Ghezza S., Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informativo su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Sono stati presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -		Presente	
<i>Consiglieri</i>				<i>Consiglieri</i>	
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO		Presente	
ALTOMARE A. ELISABETTA	Presente	SIRAGUSA LEONARDO		Presente	
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI		Presente	
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	CAMPOREALE NICOLA		Presente	
GERMINARIO GIULIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA		Presente	
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO		Assente	
ANGELETTI COSIMO	Presente	ROSELLI LUIGI		Presente	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.		Presente	
FACCHINI GIOVANNI	Presente	MASTROPASQUA PIETRO		Assente	
DE ROBERTIS MAURO	Presente	PISANI ANTONIO		Presente	
CIRILLO IGNAZIO	Presente	CAPUTO MARIANO		Presente	
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	GAGLIARDI DOMENICO		Presente	

Presenti n. 23 Assenti n. 02

PRESIDENTE

Punto numero 2: «Interrogazioni e interpellanze».

Nel fascicolo, ci sono due risposte a due interpellanze del consigliere Caputo Mariano. Invito il consigliere Caputo a ritirare e a discutere, visto che successivamente abbiamo il punto sul PAI, l'interrogazione del Tribunale Superiore delle Acque, fatta dallo stesso consigliere.

Quindi, iniziamo con l'interrogazione numero 47146 del 29 luglio 2013. L'oggetto è «Pulizia spiagge».

Prego, consigliere.

Consigliere, per una verifica degli uffici, le chiedo se le è stata notificata la risposta dell'assessore. No.

CONSIGLIERE CAPUTO

In qualità di consigliere comunale, chiedo all'assessore competente al demanio marittimo, quali e quanti interventi di pulizia delle spiagge sono stati programmati per la stagione estiva 2013, quali i costi programmati e quali i soggetti operativi coinvolti nell'operazione di pulizia; se è informato dell'attuale situazione di degrado presente sul litorale di levante, prima, seconda e terza cala, e ponente Torre San Giacomo e Torre Calderina e quali provvedimenti intende adottare; il perché sono stati depositati sulla stessa costa cumuli di alghe e quali provvedimenti urgenti intende adottare per l'eliminazione delle stesse.

Quest'interrogazione è stata protocollata il 29 luglio del 2013.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere.

La risposta dell'assessore Gadaleta.

ASSESSORE GADALETA

Il riferimento al quesito numero 1 per la stagione estiva 2013 è stato programmato un intervento continuativo di pulizia ordinaria delle spiagge, con l'impiego di sei unità impegnate sui tratti di spiaggia balneabili; per ciascun tratto di spiaggia è stato possibile effettuare la pulizia ogni tre giorni, nel senso che i dipendenti dell'ASM cominciavano la pulizia delle spiagge, provvedendo alla pulizia giornaliera in determinati tratti e ricominciando al termine del percorso su tutta la costa, in riferimento soprattutto alle aree balneabili.

Per quanto concerne la risposta alla seconda domanda, dico che come precisato al punto numero 1 sono stati impiegati numerosi operatori e il costo della pulizia delle spiagge quest'anno ha trovato copertura, grazie a una delibera di Giunta provinciale, la numero 59 del 21 giugno 2013, che ha stanziato l'importo di 72.598,47 euro, che verranno erogati non appena la Regione Puglia, che ha stanziato le somme, provvederà alla liberazione delle risorse per ora bloccate a causa del Patto di stabilità.

Alla terza domanda, la situazione è la seguente: la situazione del litorale è quella ereditata dagli anni precedenti e dalle misure adottate dalla passata amministrazione, dato che la Giunta si è insediata solo il 14 giugno 2013; da allora sino alla data di proposizione dell'interrogazione, cioè il 29 luglio 2013, la situazione di degrado è stata mitigata con l'intervento di pulizia sopra descritto. È tuttavia tra le priorità dell'amministrazione la redazione del piano delle coste per un intervento organico a tutela del litorale.

Rispondo in riferimento al quesito numero 4, che riguarda lo spiaggiamento della poseidonia. Premetto che lo spiaggiamento delle alghe è un fenomeno naturale, che si è incrementato negli ultimi anni; per l'eliminazione delle stesse dalle spiagge è stato seguito il protocollo elaborato dal Ministero dell'Ambiente e diramato con circolare del 17 agosto 2006. Sono state eseguite le direttive, esattamente come stabilito dal Ministero e dalla circolare, che testualmente recita: «Gli accumuli di biomassa spiaggiata, le cosiddette "banquettes" svolgono un ruolo importante nella protezione delle spiagge dall'erosione e danno un contributo diretto e indiretto alla vita delle biocenosi animali e vegetali della spiaggia; esercitano, infatti, una funzione attiva nel trattenere enormi quantità di sedimento, che rimane intrappolato tra gli strati sovrapposti di foglie. Intervenire, rimuovendo la poseidonia spiaggiata dalla sua sede

naturale significa accelerare l'erosione e compromettere l'integrità dell'habitat costiero». La circolare prosegue, rilevando che «la presenza della poseidonia crea comprensibili interferenze negative con l'uso turistico delle spiagge; per tale motivo, non si ritiene utile fornire una regola e un modello univoco, ma è necessario adottare soluzioni flessibili, legate di volta in volta alla specificità dei luoghi e delle situazioni sociali ed economiche».

Ci siamo attenuti a questo, per cui è stata rimossa la poseidonia nei periodi in cui la presenza di sostanze maleodoranti determinava disagio per le attività turistiche insediate sulle aree costiere, mentre nelle aree in cui era più cospicuo il materiale spiaggiato si è provveduto a inviare le stesse in un impianto di compostaggio, la Progea, che ha sede a Laterza, seguendo i protocolli elaborati dal CNR per la rimozione delle alghe spiaggiate nei tratti di litorale; ci sono tratti in cui non è stato possibile effettuare questa rimozione, oltre che per i costi, anche per le indicazioni fornite dallo stesso Ministero dell'Ambiente, secondo il quale la poseidonia sia presidio dell'erosione costiera.

PRESIDENTE

Grazie, assessore.

Consigliere Caputo, prego. Si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE CAPUTO

No, non mi ritengo soddisfatto, ma credo che debbano esserlo i cittadini, perché quello che hanno vissuto l'estate scorsa è stato l'epilogo di una cattiva gestione; io non ho visto queste persone tre volte al giorno pulire le spiagge, non li ho visti, poi mi spiegherete dove sono andati.

La cosa è rimasta come atto forte, perché la circolare del Ministero, al secondo comma, più importante del primo, contempla gli interessi economici e balneari della spiaggia.

Prendiamo atto solo che enormi cumuli di alghe, e non è solo poseidonia, perché inviterei qualcuno ad accompagnarmi a vedere quei cumuli e a vedere cosa c'è dentro, non c'è solo poseidonia; una cosa è certa: cumuli enormi di alghe depositate qua e là all'interno delle varie cale di Molfetta, cumuli enormi di alghe depositate nella zona nord di Molfetta e ciò che si evidenzia oggi, ovvero che quella scelta "aberrante" ha portato per fortuna la denuncia di un cittadino, pubblicato sul *Fatto* di ieri, che ha visto alcune persone prendere quelle alghe e riscargarle in mare; quelli sono rifiuti, non sono più da considerarsi alghe, perché fino a quando sono allocate nella stessa posizione e non ci sono i rifiuti all'interno, sono da considerarsi tali, ma quando all'interno ci sono i rifiuti, tra cui bottiglie, carte e altro, sono da considerarsi rifiuti e quello si chiama danno ambientale. Quindi, ecco perché è scellerata anche la scelta della locazione di quel prodotto, che non è stato, se la finalità doveva essere la ricollocazione, risistemato in maniera ecologicamente compatibile con quelli che sono i protocolli del Ministero.

E voi, o chi ha riversato in mare quel tipo di alghe, è responsabile di un vero e proprio danno ambientale; io mi auguro che questo fenomeno non si ripeta il prossimo anno, perché quello che hanno vissuto i cittadini, per il cattivo odore e tutto quanto si trasportava in quelle cale, è stata una situazione aberrante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere.

Non ho altre risposte a sue interrogazioni. Ho già sollecitato gli uffici. L'interrogazione riguardante il Tribunale Superiore delle Acque, come ho detto, la discutiamo al punto successivo.

Grazie, consigliere.

IL PRESIDENTE DEL C.C.

f.to Nicola PIERGIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 12 DIC, 2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Direttore di Ragioneria